

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

Doc. CV-bis
n. 2

RELAZIONE

SULL'ATTUAZIONE, DELLE MISURE INCENTIVANTI
PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 21 APRILE
2000, N. 185, IN FAVORE DELL'AUTOIMPREDITORIA-
LITÀ E DELL'AUTOIMPIEGO

(Anno 2002)

(articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(TREMONTI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 29 dicembre 2003
—————

INDICE

Misure in favore dell'Autoimprenditorialità	Pag.	5
Premessa	»	7
1. Analisi dell'attività al 31 dicembre 2002	»	9
1.1 Stanziamenti e Risorse Finanziarie	»	9
1.2 Attività 2002	»	12
1.3 Sintesi Attività al 31 dicembre 2002	»	18
2. Modalità di utilizzo dei finanziamenti nazionali ...	»	24
3. Distribuzione territoriale delle erogazioni 2002	»	27
4. Controllo requisiti	»	28
Misure in favore dell'Autoimpiego	»	31
Premessa	»	33
2. Descrizione delle misure sull'autoimpiego	»	34
2.1 Lavoro autonomo	»	34
2.2 Microimpresa	»	34
2.3 <i>Franchising</i>	»	34
3. Analisi delle attività 2002	»	35
3.1 Informazione e comunicazione	»	35
3.2 Procedura selettiva di prima valutazione	»	35
3.3 Procedura selettiva di valutazione finale	»	36
3.4 Erogazione e monitoraggio	»	36
3.5 Organizzazione e controllo delle attività di assistenza tecnica allo <i>start-up</i>	»	37
3.6 Controllo e misurazione degli effetti complessivi dell'intervento	»	37
3.7 Riepilogo dati annualità	»	38
4. Situazione al 31 dicembre 2002	»	39

*MISURE IN FAVORE
DELL' AUTOIMPREDITORIALITA'*

(TITOLO I D. LGS N. 185/2000)

PREMESSA

Il decreto legislativo 21 aprile 2000, n.185, recante incentivi dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego ha provveduto al riordino della normativa vigente in materia di interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile e del lavoro autonomo ed ha affidato alla società Sviluppo Italia S.p.A., che ha incorporato la Società per l'imprenditorialità giovanile, il compito di provvedere alla selezione e all'erogazione delle agevolazioni finanziarie, nonché all'assistenza tecnica dei progetti e delle iniziative presentate ai fini della concessione delle misure incentivanti previste dal decreto medesimo (art. 23).

Sull'attuazione di tali misure, come previsto dall'art. 26 del predetto decreto legislativo, si riferisce con la presente relazione predisposta sulla base dei dati forniti da Sviluppo Italia e articolata distintamente sulle due grandi linee di intervento rappresentate dagli incentivi a favore: a) dell'autoimprenditorialità (nei settori della produzione dei beni e dei servizi alle imprese, dei servizi in generale, dell'agricoltura e delle cooperative sociali) e dall'autoimpiego (nei settori del lavoro autonomo, della microimpresa e del franchising).

ANALISI DELL'ATTIVITA' AL 31.12.2002

1. 1 Stanziamenti e risorse finanziarie

Le risorse finanziarie complessive stanziare nel periodo 1986 – 2002 per l'attuazione della legge n. 44/86 e successive modificazioni ammontano complessivamente a 2.062,18 milioni di euro. A queste risorse occorre aggiungere i fondi provenienti dai Programmi comunitari, che ammontano a circa 225,17 milioni di euro (85,73 milioni di euro nel Q.C.S. 1989-1993 e 139,44 milioni di euro nel Q.C.S. 1994-1999) e gli stanziamenti assegnati al fondo di bilancio destinato al finanziamento degli interventi attuati da Sviluppo Italia per l'anno 2002 che ammontano complessivamente a 537, 94 milioni di euro.

La situazione analitica degli stanziamenti a valere su tale legge, suddivisa per ciascuna disposizione legislativa e ciascun anno di competenza è riportata nella tabella 1.1.2 seguente.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 1.1.2 - LEGGE 95/95 - STANZIAMENTI 1986 - 2002 PER DISPOSIZIONE LEGISLATIVA E ANNO DI COMPETENZA IN ml di €

Stanzamenti	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	Totale	
<i>Anno di competenza</i>																				
D.L. 30.12.1985 n. 786 conv. L. n. 44/1986	61,94	309,71	361,33	402,63																
Decr. Min. Tesoro cap. 9001																				
Legge 29.12.1990 n. 405 (Legge finanziaria 1991)							51,62													
Decr. Min. Tesoro cap. 9001																				
Legge 31.12.1991 n. 415 (Legge finanziaria 1992)								51,62												
Decr. Min. Tesoro cap. 9001																				
Legge 23.12.1992 n. 500 (Legge finanziaria 1993)									103,24											
Decr. Min. Tesoro cap. 9001																				
D.L. 20.5.1993 n. 149 conv. L. n. 237/1993										51,62	50,07									
Decr. Min. Tesoro cap. 9001																				
Legge 24.12.1993 n. 538 (Legge finanziaria 1994)										129,05										
Decr. Min. Tesoro cap. 7830																				
Legge 23.12.1994 n. 725 (Legge finanziaria 1995)																				
Decr. Min. Tesoro cap. 7830																				
D.L. 31.01.1995 n. 26 conv. L. n. 95/1995										46,46	50,07	149,70	46,97							
Decr. Min. Tesoro cap. 7830																				
Legge 28.12.1995 n. 550 (Legge finanziaria 1996)													103,24							
Decr. Min. Tesoro cap. 7830																				
Legge finanziaria 1997, 1998 e 1999																				
Legge 23.12.1999 n. 488 art. 63 c.2 (Legge fin. 2000)																5,16	5,16	5,16		
Decr. Min. Tesoro cap. 7830																				
C/PE 1.5.2.2000																	38,71	38,71		
Totale	61,94	309,71	361,33	402,63	0,00	0,00	51,62	51,62	103,24	227,12	100,14	149,70	150,21	0,00	0,00	43,88	43,88	5,16	5,16	2.062,18

Fondo unico art. 27 comma 11 L.n. 488/1999

Anno di competenza	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	Totale	
Legge 388/00 (finanziaria 2001)																			154,94	
Legge 448/01 (finanziaria 2002)																			205,00	
Delibere CIPE 36/02 e 60/02																			178,00	
Totale	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>537,94</u>	537,94

1.2 Attività nell'anno 2002

Nel 2002 le domande presentate a valere sulla L. 95/95 sono state complessivamente 314 (tab. 1.2.1).

Circa il 63% delle domande presentate (197 su 314) riguardano attività industriali; il 24% circa, attività connesse all'agricoltura (75 progetti) e il restante 13% circa attività di servizi (42 su 314).

TAB. 1.2.1 - L. 95/95 - DOMANDE PRESENTATE PER SETTORE - DATI 2002

Settore	n.	%
Agricoltura	75	23,89%
Industria	197	62,74%
Servizi	42	13,37%
Totale	314	100,00%

La distribuzione per provenienza regionale delle domande presentate nel 2002 è riportata nella seguente tab. 1.2.2.

Più del 69,0% del totale delle domande presentate nell'anno provengono da tre regioni, nell'ordine, Campania (30,9%), Calabria (21,7%) e Puglia (16,9%); segue la Sicilia con il 12,7% delle domande presentate.

TAB. 1.2.2 - L. 95/95 - DOMANDE PRESENTATE PER REGIONE E PER SETTORE - DATI 2002

Regione	Progetti presentati	
	n.	%
Abruzzo	3	0,95%
Basilicata	27	8,60%
Calabria	68	21,66%
Campania	97	30,89%
Lazio	3	0,95%
Liguria	1	0,32%
Marche	1	0,32%
Molise	9	2,61%

Piemonte	4	1,27%
Puglia	53	16,88%
Sardegna	6	1,91%
Sicilia	40	12,74%
Toscana	1	0,32%
Veneto	1	0,29%
Totale	314	100,00%

Nel corso dell'anno la società ha esaminato 264 progetti; di questi 1 è stato "aggiornato" (0,38%), 63 sono stati "approvati" (23,86%), 170 sono stati "bocciati" (64,40), 30 sono risultati "non accoglibili" (11,36%) (Tab.1.2.3).

TAB. 1.2.3 - L.95/95 - PROGETTI ISTRUITI ED ESITI DELLE VALUTAZIONI - DATI 2002

<i>Esito valutazione</i>	<i>n.</i>	<i>%</i>
Approvati	63	23,86%
Bocciati	170	64,40%
Non accoglibili	30	11,36%
Aggiornati	1	0,38%
Totale	264	100,00%
Decisioni definitive	263	99,62%
Tasso di approvazione		23,95%

Nel periodo in esame ci sono state pertanto 263 decisioni definitive (progetti approvati + bocciati + non accoglibili), pari a circa il 99,62% dei progetti istruiti. Il tasso di approvazione (progetti approvati/decisioni definitive) è stato pari al 23,95%.

Nella Tab. 1.2.4. sono riportate le decisioni definitive ripartite per settore:

TAB. 1.2.4 - L. 95/95 - PROGETTI DECISI PER SETTORE - DATI 2002

Settore	Decisioni definitive		Di cui		
	n.	%	Approvati	Bocciati	Non accoglibili
Agricoltura	56	21,29%	4	46	6
Industria	167	63,50%	43	102	22
Servizi	40	15,21%	16	22	2
Totale	263	100,00%	63	170	30

Il 63,50% delle decisioni definitive (167) riguarda progetti di natura industriale, il 21,29% (56) progetti relativi ad attività agricole e, infine, il 15,21% (4) progetti per attività di servizi.

La distribuzione dei progetti decisi per regione è riportata nella tabella 1.2.5 seguente.

Quasi il 32% dei progetti decisi riguarda la regione Campania, seguita da Puglia e Calabria con circa il 19% ciascuna.

TAB. 1.2.5 - L. 95/95 - PROGETTI DECISI PER REGIONE - DATI 2002

Regione	Decisioni definitive		di cui		
	n.	%	Approvati	Bocciati	Non accoglibili
Abruzzo	6	2,28%	2	3	1
Basilicata	22	8,37%	8	12	2
Calabria	50	19,01%	7	31	12
Campania	83	31,56%	24	54	5
Emilia Romagna	1	0,38%	0	1	0
Lazio	4	1,52%	4	0	0
Liguria	1	0,38%	0	0	1
Piemonte	4	1,52%	3	1	0
Sardegna	8	3,04%	2	4	2
Sicilia	26	9,89%	2	22	2
Veneto	2	0,38%	0	0	1
Totale	263	100,00%	63	170	30

Dei 63 progetti approvati (tab. 1.2.6), 43 (pari al 68,25% del totale) riguardano attività di carattere industriale, 16 (pari al 25,40%) attività di fornitura di servizi alle imprese e 4 (6,35%) attività connesse all'agricoltura. L'investimento complessivo previsto è di oltre 97,8 milioni di euro di cui circa 80,2 milioni di euro nel settore industriale, circa 8,9 milioni di euro in quello agricolo e 8,6 milioni di euro nel settore dei servizi.

TAB. 1.2.6 - LEGGE 95/95 - PROGETTI APPROVATI PER SETTORE - DATI 2002

Settore	n.	%	n. addetti	investimento previsto (in €)
Agricoltura	4	6,35%	109	8.971.204,43
Industria	43	68,25%	786	80.241.151,05
Servizi	18	25,40%	168	8.636.790,74
Totale	75	100,00%	1.063	97.849.146,22

L'investimento medio per progetto approvato nel 2002 è di oltre 1.553 mila euro. I 63 progetti prevedono un'occupazione complessiva, a regime, di 1.063 unità, con un investimento medio per addetto pari ad oltre 92 mila euro.

TAB. 1.2.7 - LEGGE 95/95 - PROGETTI APPROVATI PER REGIONE - DATI 2002

Regione	n.	n. addetti	investimento previsto (in €)
Abruzzo	2	14	902.766,66
Basilicata	8	234	15.056.580,36
Calabria	7	83	12.917.825,51
Campania	24	395	41.183.787,18
Lazio	4	65	3.580.878,28
Molise	4	24	3.115.057,03
Piemonte	3	77	3.675.365,15
Puglia	7	113	12.075.444,87
Sardegna	2	36	2.919.614,68
Sicilia	2	22	2.421.826,50
Totale	63	1.063	97.849.146,22

Nel 2002 sono stati ammessi alle agevolazioni 12 nuovi progetti (tab. 1.2.8). Di questi, 2 si riferiscono a progetti per attività agricole, 7 per attività industriali e 3 per attività di servizi. I 12 progetti ammessi coinvolgono in tutto 34

soci e prevedono un'occupazione di 158 addetti, per un totale di investimenti ammessi di oltre 108 milioni di euro.

TAB. 1.2.8 - L. 95/95 - PROGETTI AMMESSI ALLE AGEVOLAZIONI PER SETTORE - DATI 2002

Settore	n. progetti		Inv. Ammesso (importi in €)	Soci	Addetti
	v.a.	%			
Agricoltura	2	16,67%	3.505.614,41	10	24
Industria	7	58,33%	8.557.872,48	163	851
Servizi	3	25,00%	3.456.406,92	3	31
Totale	12	100,00%	15.519.893,81	34	158

L'investimento medio per progetto ammesso è di quasi 1,3 milioni di euro. Per i progetti relativi al settore industriale l'investimento medio ammesso è di circa 1,2 milioni di euro, per quelli relativi ad attività agricole è di quasi 1,8 milioni di euro, mentre per le attività di servizi è circa di 1,1 milioni di euro. L'investimento medio per addetto è di 98.100 mila euro, e varia dai 145.800 euro per le attività legate all'agricoltura agli 83.500 euro per le attività di industriali.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale dei progetti ammessi, il maggior numero riguarda la regione Campania e Puglia con 3 progetti ciascuna; la Campania ha un investimento ammesso di 3,1 milioni di euro ed un'occupazione prevista di 12 addetti mentre la Puglia ha un investimento ammesso di 3,6 milioni di euro e 69 addetti.

TAB. 1.2.9 - L. 95/95 - PROGETTI AMMESSI PER REGIONE - DATI 2002

Regione	n. progetti		Investimento Ammesso (valori in €)	Soci	Addetti
	v.a.	%			
Basilicata	1	8,33%	2.206.844,29	5	23
Calabria	2	16,68%	2.271.770,33	10	17
Campania	3	25,00%	3.117.265,46	7	12
Lazio	1	8,33%	238.432,65	3	5
Molise	1	8,33%	1.824.348,88	5	14
Puglia	3	25,00%	3.621.476,39	0	69
Sardegna	1	8,33%	2.239.755,81	4	18
Totale	12	100,00%	15.519.893,81	34	158

L'impegno di spesa derivante dagli 80 progetti ammessi è di oltre 136,1 milioni di euro, di cui 47,8 milioni di euro per contributi in c/capitale, 52,5 milioni di euro per contributi in c/mutuo e circa 35,8 milioni di euro per contributi in c/gestione (tab. 1.2.10).

La ripartizione degli impegni di spesa per regione è riportata nella tab. 1.2.11.

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

Settore	Contributi Concessi			Totale
	C/capitale	C/mutuo	C/gestione	
Agricoltura	1.445,51	1.726,51	831,13	4.003,15
Industria	3.499,15	4.391,54	3.232,21	11.122,90
Servizi	1.471,93	1.635,31	464,94	3.572,18
Totale	6.416,59	7.753,36	4.528,28	18.698,23

TAB. 1.2.11 - L. 95/95 - PROGETTI AMMESSI - CONTRIBUTI DELIBERATI PER REGIONE - DATI 2002

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

Regione	Contributi Concessi			Totale
	C/capitale	C/mutuo	C/gestione	
Basilicata	947,89	1.081,35	746,15	2.775,39
Calabria	1.052,57	947,31	436,56	2.436,44
Campania	1.355,91	1.431,78	1.489,68	4.277,37
Lazio	23,84	119,22	100,00	243,06
Molise	510,82	1.131,10	100,00	1.741,92
Puglia	1.629,66	1.810,74	972,10	4.412,5
Sardegna	895,90	1.231,86	683,79	2.811,55
Totale	6.416,59	7.753,36	4.528,28	18.698,23

1.3. Sintesi attività al 31.12.2002

Al 31 Dicembre 2002, a valere sulla L. 95/95, risultano complessivamente pervenuti 6.925 progetti (tab. 1.3.1), di cui:

- 1.856, pari al 26,80% del totale, appartengono ad iniziative relative al settore agricolo;
- 3.779, pari al 54,57%, appartengono ad iniziative relative al settore industriale;
- 1.290, pari al 18,63%, appartengono ad iniziative relative al settore dei servizi.

TAB. 1.3.1 - L. 95/95 - DOMANDE RICEVUTE AL 31/12/2002 PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Settore	Domande presentate	
	n.	%
Agricoltura	1.856	26,80%
Industria	3.779	54,57%
Servizi	1.290	18,63%
Totale	6.925	100,00%

I valori percentuali per i diversi settori di attività restano sostanzialmente invariati rispetto ai dati registrati nelle precedenti relazioni, così come resta pressoché invariata la distribuzione dei progetti per regione di provenienza (tab. 1.3.2).

Il 26,27% del totale dei progetti presentati sono pervenuti dalla regione Campania (1.820), seguita dalla Puglia (1038, pari al 14,98%), dalla Calabria (979, pari al 14,14%) e dalla Sicilia (894, pari al 12,91%). Complessivamente dalle regioni meridionali sono pervenuti l'89,46% dei progetti presentati, mentre il restante 10,54% risulta pervenuto dalle aree depresse del Centro Nord.

TAB. 1.3.2 - L. 95/95 - DOMANDE RICEVUTE AL 31 DICEMBRE 2002
PER REGIONE DI PROVENIENZA

Regione	Domande presentate	
	n.	%
Abruzzo	623	9,00%
Basilicata	388	5,60%
Calabria	979	14,14%
Campania	1.820	26,27%
Emilia Romagna	20	0,29%
Friuli V. Giulia	6	0,09%
Lazio	348	5,03%
Liguria	33	0,48%
Lombardia	19	0,27%
Marche	107	1,55%
Molise	214	3,09%
Piemonte	61	0,88%
Puglia	1.038	14,98%
Sardegna	240	3,47%
Sicilia	894	12,91%
Toscana	50	0,72%
Umbria	25	0,36%
Veneto	60	0,87%
Totale	6.925	100,00%

I progetti complessivamente esaminati da Sviluppo Italia al 31 dicembre 2002, a valere sulla Legge 95/95, risultano essere 6.165, di cui 1.693 progetti sono stati "approvati" (comprese le 43 rinunce e le 252 revoche), 4.065 progetti sono stati "bocciati", 600 progetti sono risultati "non accoglibili", 7 progetti risultano "aggiornati" e 60 "rinunciati" dopo l'aggiornamento (tab. 1.3.3).

TAB. 1.3.3 - L.95/95 - PROGETTI ISTRUITI ED ESITI DELLE
VALUTAZIONI AL 31 DICEMBRE 2002

Esiti delle valutazioni	Progetti Istruiti	
	n.	%
Progetti Istruiti	6.425	100,0%
Approvati	1.693	26,35%
Bocciati	4.065	63,27%
Non Accoglibili	600	9,34%
Aggiornati	7	0,11%
Rinuncia dopo aggiornamento	60	0,93%
Decisioni definitive	6.418	99,89%
Tasso di approvazione		26,8%

Il numero delle decisioni definitive al 31 Dicembre 2002 è di 6.418; il tasso di approvazione (progetti approvati/decisioni definitive) è pari al 26,38%.

Per i 1.693 progetti approvati al 31.12.2002 l'occupazione prevista è pari a oltre 29.933 addetti, a fronte di un investimento pari a quasi 2.410 milioni di euro.

Le tabelle 1.3.4 e 1.3.5 mostrano rispettivamente la distribuzione dei progetti approvati per settore di attività e per aree territoriali. E' interessante notare che il 58,12% dei progetti approvati appartiene al settore industriale.

TAB. 1.3.4 - L. 95/95 - PROGETTI APPROVATI AL 31 DICEMBRE 2002 PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Settore	Progetti Approvati	Investimento Previsto (migliaia di €)	Addetti Previsti	Soci totali
Agricoltura	359	617.022,71	5.251	2.333
Industria	984	1.613.924,43	20.236	4.821
Servizi	350	220.014,57	4.452	1.882
Totale	1.693	2.450.961,71	29.939	9.036

TAB. 1.3.5 - L. 95/95 - PROGETTI APPROVATI AL 31 DICEMBRE 2002 PER REGIONE

Regione	Progetti Approvati	Investimento Previsto (migliaia di €)	Addetti Previsti	Soci totali
Abruzzo	167	251.874,86	4.013	1.039
Basilicata	98	152.859,05	1.824	385
Calabria	226	318.688,48	3.494	1.421
Campania	476	713.055,64	8.023	2.470
Emilia Romagna	5	2.445,39	40	10
Friuli V. Giulia	4	1.903,82	42	8
Lazio	108	167.357,50	2.371	727
Liguria	11	7.152,42	93	37
Lombardia	4	3.557,02	36	8
Marche	30	41.361,55	605	142
Molise	57	93.464,72	1.019	218
Piemonte	22	12.439,99	233	59
Puglia	224	350.249,67	4.243	1.147
Sardegna	63	77.090,18	776	219
Sicilia	158	228.663,35	2.746	1.010
Toscana	18	12.742,49	177	57
Umbria	8	5.672,76	87	35
Veneto	14	10.382,82	117	44
Totale	1.693	2.450.961,71	29.939	9.036

Complessivamente, dei 1.693 progetti approvati al 31 Dicembre 2002, 1.327 (78,38%) sono stati ammessi alle agevolazioni per un investimento previsto di quasi 1.942 milioni di euro ed un'occupazione complessiva di 32.367 unità, di cui 8.031 in qualità di soci e 24.336 quali addetti. I contributi riconosciuti per l'investimento sono stati pari a oltre 1.700 milioni di euro e quelli per la gestione a oltre 608 milioni di euro, per complessivi 2.308 milioni di euro di contributi deliberati.

TAB. 1.3.6 – IMPEGNI FINANZIARI PER CONTRIBUTI CONCESSI AL 31 DICEMBRE 2002

DATI IN EURO

Contributi agli investimenti		1.700.954.483,57
Contributi c/capitale	1.000.440.142,91	
Contributi c/mutuo	700.514.340,66	
Contributi alla gestione		607.727.432,61
Totale Contributi Concessi		2.308.681.916,18

La ripartizione settoriale e territoriale dei progetti ammessi è riportata nelle tabelle seguenti.

Oltre il 57% dei progetti ammessi alle agevolazioni riguarda attività industriali, per quasi 1.277 milioni di euro di investimenti previsti e un'occupazione di oltre 16.300 addetti e 4.300 soci. Segue il settore dei servizi (21,6% dei progetti ammessi, 175 milioni di euro di investimenti previsti, oltre 3.800 addetti e 1.700 soci). I progetti per attività connesse all'agricoltura, infine, rappresentano il 21,2% dei progetti ammessi, con un investimento previsto di quasi 489 milioni di euro ed un'occupazione di oltre 4.100 addetti e quasi 2.000 soci.

TAB. 1.3.7 – L. 95/95 – PROGETTI AMMESSI AL 31 DICEMBRE 2002 PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Settore	Progetti Ammessi		Investimento Previsto (migliaia di €)	Addetti Previsti	Soci totali
	n.	%			
Agricoltura	281	21,2%	489.452,80	4.141	1.992
Industria	760	57,2%	1.277.242,51	16.359	4.320
Servizi	286	21,6%	175.555,68	3.836	1.719
Totale	1.327	100,00%	1.942.250,99	24.336	8.031

TAB. 1.3.8 - L. 95/95 - PROGETTI AMMESSI AL 31 DICEMBRE 2002
PER REGIONE

Regione	Progetti Ammessi		Investimento Previsto (migliaia di €)	Addetti Previsti	Soci totali
	n.	%			
Abruzzo	144	10,85%	215.396,78	3.663	939
Basilicata	77	5,80%	122.357,43	1.413	343
Calabria	186	14,02%	261.884,82	2.940	1.310
Campania	359	27,04%	532.087,61	6.072	2.209
Emilia Romagna	1	0,08%	483,14	10	2
Friuli V. Giulia	2	0,15%	628,88	46	8
Lazio	102	7,69%	160.624,71	2.174	698
Liguria	8	0,60%	4.042,21	59	29
Lombardia	3	0,23%	3.566,04	37	8
Marche	22	1,66%	31.320,70	461	116
Molise	44	3,32%	77.124,98	870	197
Piemonte	7	0,53%	4.258,55	66	27
Puglia	177	13,34%	270.991,29	3.439	1.007
Sardegna	49	3,69%	61.721,88	625	182
Sicilia	124	9,34%	180.343,58	2.240	881
Toscana	12	0,90%	7.167,74	107	37
Umbria	3	0,23%	1.860,50	46	15
Veneto	7	0,53%	6.390,16	68	23
Totale	1.327	100,00%	1.942.251,00	24.336	8.031

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale, il 27,05% dei progetti ammessi riguardano la regione Campania. Seguono la Calabria (14,02%), la Puglia (13,342%), l'Abruzzo (10,85%) e la Sicilia (9,34%).

L'impegno di spesa derivante dai 1.327 progetti ammessi alle agevolazioni per contributi agli investimenti e contributi alla gestione è, come si è detto, pari a quasi 2.308 milioni di euro la ripartizione di questi impegni per settore e regione è riportata nelle tabelle seguenti.

TAB. 1.3.9 - L. 95/95 - PROGETTI AMMESSI - CONTRIBUTI DELIBERATI PER SETTORE

DATI AL 31 DICEMBRE 2002 (MIGLIAIA DI EURO)

Settore	Totale	di cui		
		C/capitale	C/mutuo	C/gestione
Agricoltura	543.321,31	264.036,04	168.629,57	110.655,70
Industria	1.553.229,79	641.202,04	470.707,52	441.320,23
Servizi	212.130,81	95.202,06	61.177,25	55.751,50
Totale	2.308.681,91	1.000.440,14	700.514,34	607.727,43

TAB. 1.3.10 - L. 95/95 - PROGETTI AMMESSI - CONTRIBUTI DELIBERATI PER REGIONE

DATI AL 31 DICEMBRE 2002 (MIGLIAIA DI €)

Regione	Totale	di cui		
		C/capitale	C/mutuo	C/gestione
Abruzzo	252.160,93	114.054,67	67.234,49	70.871,77
Basilicata	147.408,75	63.669,95	47.071,60	36.667,20
Calabria	315.104,48	139.966,22	95.370,48	79.767,78
Campania	636.249,22	267.024,88	200.059,41	169.164,93
Emilia Romagna	498,71	77,30	318,87	102,54
Friuli V. Giulia	673,87	238,62	307,50	127,75
Lazio	185.039,96	84.660,28	52.556,13	47.823,55
Liguria	3.980,37	994,20	2.246,91	739,26
Lombardia	2.660,30	603,53	1.805,13	251,64
Marche	37.877,85	17.261,50	9.396,20	11.220,15
Molise	89.490,10	37.399,89	29.547,64	22.542,57
Piemonte	4.274,66	1.144,48	2.526,75	603,43
Puglia	328.400,50	141.149,32	97.719,30	89.531,88
Sardegna	72.921,28	31.176,82	24.265,24	17.479,22
Sicilia	216.778,15	96.306,48	62.233,49	58.238,18
Toscana	7.680,36	2.804,11	3.225,94	1.650,31
Umbria	1.845,51	590,40	967,56	287,55
Veneto	5.636,91	1.317,49	3.661,70	657,72
Totale	2.308.681,91	1.000.440,14	700.514,34	607.727,43

2. MODALITA' DI UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI NAZIONALI

Nel 2002 alle imprese beneficiarie sono state effettuate erogazioni in conto agevolazioni finanziarie pari a 106,31 milioni di euro.

Gli “stati di avanzamento dei lavori” (SAL), per ciascuno dei quali sono state effettuate le relative attività di monitoraggio, sono stati 388 (di cui 288 per gli investimenti e 100 per la gestione, esclusi gli 84 SAL relativi agli anticipi sul primo e secondo anno di gestione per i quali non si effettua il monitoraggio) (Tab 2.1).

I contributi erogati in conto capitale, con oltre 43,5 milioni di euro, rappresentano quasi il 41,0% del totale delle agevolazioni erogate; i contributi erogati in conto mutuo agevolato, con quasi 42,2 milioni di euro sono pari al 39,7%, mentre i contributi erogati in conto gestione, con circa 20,5 milioni di euro, rappresentano il 19,3%.

Le tabelle che seguono presentano la distribuzione delle erogazioni per settore di attività e per mese.

TAB. 2.1 - CONTRIBUTI EROGATI PER SETTORE E PER TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO – DATI 2002
VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

Settore	Investimenti			Gestione	Totale erogazioni
	Erogazioni C/capitale	Erogazioni C/mutuo	Totale Erogazioni Investimenti	Erogazioni C/gestione	
Agricoltura	11.657,88	7.278,74	18.936,62	2.429,85	21.366,47
Industria	28.739,90	33.361,47	62.101,37	16.755,19	78.856,56
Servizi	3.170,97	1.617,93	4.788,90	1.300,94	6.089,84
Totale	43.568,75	42.258,14	85.826,89	20.485,98	106.312,87

Relativamente ai settori di attività economica, per quanto attiene alle erogazioni in conto investimenti, spicca l'industria con il 62,10% di euro, segue l'agricoltura con il 18,94 milioni di euro e i servizi con 4,79 milioni di euro. I contributi in conto capitale rappresentano, con oltre 43,6 milioni di euro, quasi il 51% del totale delle agevolazioni erogate in conto investimenti. Per quanto attiene le erogazioni in conto gestione, l'industria

rappresenta quasi l'82% delle erogazioni, segue l'agricoltura con quasi il 12% e i servizi con il 6%.

Relativamente al flusso mensile, si può rilevare un andamento piuttosto disomogeneo delle erogazioni nel corso dell'anno. Si passa, infatti, da punte di oltre 19,0 milioni di euro erogati nel mese di dicembre a minimi di 2,6 milioni di euro nel mese di gennaio.

TAB. 2.2 - CONTRIBUTI EROGATI PER MESE DI EROGAZIONE - DATI 2002
VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

Mesi	Investimenti		Totale Erogazioni Investimenti	Gestioni Erogazioni C/gestione	Totale Erogazioni
	Erogazioni C/capitale	Erogazioni C/mutuo			
Gennaio	2.916,84	1.624,80	4.541,64	1.235,49	5.777,13
Febbraio	2.566,37	2.896,88	5.463,25	2.583,72	8.046,97
Marzo	3.172,41	3.323,60	6.496,25	1.831,20	8.327,21
Aprile	3.932,06	5.506,43	9.438,49	1.412,36	10.850,85
Maggio	3.221,45	3.830,38	7.051,83	715,50	7.767,33
Giugno	3.165,05	2.920,30	6.085,35	2.311,57	8.396,92
Luglio	2.493,26	4.063,45	6.556,71	1.157,68	7.714,39
Agosto	5.856,31	5.811,90	11.668,21	1.677,60	13.345,81
Settembre	2.245,40	1.977,49	4.222,89	735,43	4.958,32
Ottobre	4.496,27	3.801,01	8.297,28	1.034,00	9.331,28
Novembre	3.400,90	2.188,44	5.589,34	1.878,36	7.467,70
Dicembre	6.102,43	4.313,46	10.415,89	3.913,07	14.328,96
TOTALE	43.568,75	42.258,14	85.826,89	20.485,98	106.312,87

La ripartizione delle erogazioni per Tipologia di contributo/Settore e delle erogazioni per Tipologia/Regione sono riportate nelle Tabelle seguenti.

TAB. 2.4 - L. 95/95 - EROGAZIONI ALLE IMPRESE AGEVOLATE AL 31/12/2002 PER SETTORE
DATI IN MIGLIAIA DI EURO

Settore	Totale	di cui		
		C/capitale	C/mutuo	C/gestione
Agricoltura	411.567,34	232.298,84	122.617,69	56.650,81
Industria	1.112.762,92	570.401,89	325.896,07	216.464,96
Servizi	156.593,00	89.002,06	36.643,74	30.947,20
Totale	1.680.923,26	891.702,79	485.157,50	304.062,97

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 2.5 - L. 95/95 - EROGAZIONI ALLE IMPRESE AGEVOLATE AL 31/12/2001 PER REGIONE
 DATI IN MIGLIAIA DI €

Regione	Totale	di cui		
		C/capitale	C/mutuo	C/gestione
Abruzzo	206.340,58	107.101,46	52.492,72	46.746,40
Basilicata	110.352,74	56.649,32	34.943,78	18.759,64
Calabria	221.527,56	122.008,45	64.638,51	34.880,60
Campania	449.156,53	235.563,89	133.792,04	79.800,60
Emilia Romagna	204,58	77,30	106,77	20,51
Friuli V. Giulia	154,75	121,05	0,00	33,70
Lazio	143.883,99	77.323,68	39.960,89	26.599,42
Liguria	2.060,05	982,12	757,54	320,39
Lombardia	2.382,92	603,71	1.668,66	110,55
Marche	24.084,98	12.741,98	6.202,82	5.140,18
Molise	68.879,90	35.593,12	20.688,10	12.598,68
Piemonte	3.709,29	1.172,47	2.151,95	384,87
Puglia	232.819,36	125.774,60	67.306,19	39.738,57
Sardegna	50.812,55	28.540,06	15.208,54	7.063,95
Sicilia	153.722,05	83.126,65	40.020,33	30.575,07
Toscana	4.683,36	1.725,01	2.195,77	762,58
Umbria	554,18	283,25	185,92	85,01
Veneto	4.593,89	1.314,66	2.836,96	442,27
Totale	1.680.923,26	891.702,78	485.157,49	304.062,99

DISTRUBUZIONE TERRITORIALE DELLE EROGAZIONI 2002

Nel 2002 alle imprese beneficiarie sono state effettuate erogazioni in conto agevolazioni finanziarie pari a 106,31 milioni di euro.

Analizzando i 288 SAL d'investimento erogati, si evidenzia una distribuzione territoriale in cui spiccano la Campania, con 74 SAL (pari a 23,2 milioni di euro erogati), la Calabria con 46 (pari a 15,5 milioni di euro erogati) e la Puglia con 40 (pari a oltre 12,6 milioni di euro erogati) (Tab. 3.1).

Nella distribuzione territoriale dei 184 SAL di gestione erogati (inclusi gli anticipi) si evidenziano la Campania con 51 (pari a oltre 6,3 milioni di euro erogati), la Basilicata e la Calabria con 26 (rispettivamente pari a quasi 3,4 milioni e quasi 2,8 milioni di euro erogati) e la Puglia con 25 (pari a oltre 2,9 milioni di euro erogati).

TAB. 3.1 – CONTRIBUTI EROGATI PER REGIONE E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO – DATI 2002
VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

Regione	Investimenti				Gestione			Totale Erogazioni
	N. SAL	Erogazioni C/capitale	Erogazioni C/mutuo	Totale Erogazioni Investimenti	N. SAL Anticipi	N. SAL Gestione	Erogazioni C/gestione	
Abruzzo	14	210,32	812,37	1.022,69	5	8	1.360,11	2.382,80
Basilicata	39	6.701,96	7.402,50	14.104,46	14	12	3.369,17	17.473,63
Calabria	46	8.497,10	7.050,68	15.547,78	18	8	2.778,30	18.326,08
Campania	74	12.727,76	10.505,99	23.233,75	18	33	6.345,21	29.578,96
Friuli V Giulia	0	0,00	0,00	00,00	0	1	20,22	20,22
Lazio	13	907,73	3.302,23	4.209,96	2	3	263,24	4.473,20
Liguria	2	35,03	140,22	175,25	0	2	64,4	239,70
Lombardia	1	0,00	141,14	141,14	0	0	00,00	141,14
Molise	10	1.508,92	1.478,03	2.986,95	2	3	442,27	3.429,22
Piemonte	5	16,82	487,52	504,34	2	2	95,87	600,21
Puglia	40	7.668,41	4.924,04	12.592,45	11	14	2.933,20	15.525,65
Sardegna	11	1.575,75	3.648,11	5.223,86	3	2	686,75	5.910,61
Sicilia	27	3.644,63	1.975,67	5.620,30	8	9	1.981,63	7.601,93
Toscana	3	74,32	0,00	74,32	1	1	33,07	107,39
Veneto	3	0,00	389,64	386,64	0	2	112,49	502,13
Totale	288	43.568,75	42.258,14	85.826,89	84	100	20.485,98	106.312,87

4. CONTROLLO REQUISITI

Come previsto all'art. 8, comma 6 del Regolamento n. 695 del 24 novembre 1994, la Società "può effettuare ispezioni e verifiche intese ad accertare la permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi che hanno determinato la concessione delle agevolazioni".

Gli uffici della Società seguono costantemente le imprese che hanno terminato la fase delle agevolazioni, pari a 231 imprese, attraverso una serie di azioni che possono essere suddivise in:

- visite, anche a fini ispettivi, presso le singole aziende;
- richiesta, anche via internet, di informazioni (dati aziendali, bilanci, ecc.) volte a consentire l'ottenimento di statistiche globali e/o settoriali;

Questa molteplicità di azioni attuate dalla Società consente di realizzare verifiche costanti sia sulle situazioni delle imprese finanziate, sia sul mantenimento dei requisiti di legge (Revoche) di cui discuteremo in questo capitolo.

Nel mese di settembre del 2002 è stato, inoltre, costituito in seno alla Società il servizio "Imprese OUT e FREE", con il compito di monitorare le imprese OUT sulla permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dalla L. 95/95 .

4.1 REVOCHE

Una delle funzioni svolte dalla Società è quella di controllare costantemente le aziende finanziate e di revocare i provvedimenti di ammissione alle agevolazioni nei seguenti casi:

- per il mancato avvio dell'attività entro i termini di tempo previsti dal provvedimento di ammissione alle agevolazioni;
- per irregolarità amministrative poste in atto dalle società;

- per il mancato rispetto dei requisiti previsti relativamente alla compagine sociale;
- per dichiarazione di fallimento da parte del tribunale competente;
- per il mancato proseguimento dell'attività, a seguito di sopravvenute e non risolvibili difficoltà gestionali;
- perché i beni aziendali vengono "affittati" o usati in modo improprio.

La revoca è, quindi, da considerarsi un normale strumento di gestione nell'ambito della Legge 95/95 nonché un indicatore della serietà delle verifiche svolte dalla Società.

Il provvedimento di revoca viene infatti avviato ogni qual volta, a seguito delle ispezioni e dei controlli effettuati dalla Nostra Società stessa o affidati alle società di monitoraggio, non risultano sussistere più i requisiti previsti dalla legge.

Al 31 dicembre 2002 i progetti revocati risultano pari a un totale di 252. La distribuzione di tali progetti per regione e per settore è riportata nella tabella seguente.

TAB. 4.1 – L. 95/95 – PROVVEDIMENTI DI REVOCA AL 31 DICEMBRE 2002 PER REGIONE E PER SETTORE

Regione	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale per regione
Abruzzo	7	22	9	38
Basilicata	1	2	0	3
Calabria	9	20	10	39
Campania	7	36	18	61
Emilia Romagna	0	1	0	1
Lazio	5	21	7	33
Liguria	0	1	0	1
Marche	1	4	4	9
Molise	0	4	1	5
Puglia	15	15	2	32
Sardegna	3	6	2	11
Sicilia	11	3	4	18
Toscana	0	1	0	1
Totale per settore	59	136	57	252

Nel 2002 sono stati revocati 40 progetti per un totale di investimenti ammessi di 66,42 milioni di euro.

La distribuzione dei progetti revocati per settore e per regione è riportata nelle tabelle 4.2 e 4.3 seguenti.

TAB. 4.2 – LEGGE 95/95 – PROGETTI REVOCATI NEL 2002 – DATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

<i>Settore</i>	<i>N. Progetti</i>	<i>Soci</i>	<i>Addetti</i>	<i>Investimento Ammesso (valori in €)</i>
Agricoltura	9	75	131	21.001.744,62
Industria	23	173	574	41.132.316,78
Servizi	8	84	136	4.291.155,68
Totale	40	332	841	66.425.217,08

TAB. 4.3 – LEGGE 95/95 – PROGETTI REVOCATI NEL 2002 – DATI PER REGIONE

<i>Regione</i>	<i>N. Progetti</i>	<i>Soci</i>	<i>Addetti</i>	<i>Investimento Ammesso (valori in €)</i>
Abruzzo	2	7	159	5.541.362,52
Basilicata	1	12	41	2.884.313,65
Calabria	4	55	51	4.323.374,85
Campania	14	94	274	22.365.129,85
Lazio	6	22	62	6.294.378,39
Molise	1	3	24	2.593.796,32
Puglia	3	20	40	7.428.462,47
Sicilia	5	100	136	8.243.434,55
Totale	40	332	841	66.425.217,08

MISURE IN FAVORE DELL' AUTOIMPIEGO

D. LGS 21.4.2000 N. 185

La società Sviluppo Italia S.p.A è delegata ex lege all'esecuzione di tutte le attività necessarie alla selezione ed alla erogazione delle agevolazioni, alla assistenza tecnica dei progetti e delle iniziative presentate dagli aspiranti beneficiari nonché di quanto necessario alla concessione e gestione delle misure incentivanti previste dal D.Lgs. 21 aprile 2000, n. 185, tra le quali quelle a favore dell'autoimpiego.

Queste ultime rappresentano una misura di politica attiva del lavoro rivolta al segmento tipicamente debole dell'offerta di lavoro (disoccupati prevalentemente giovani) e si articola su tre misure:

- 1) la promozione di iniziative di lavoro autonomo;
- 2) la promozione di microimprese;
- 3) la promozione di iniziative in franchising.

Nel 2002 è stata firmata tra Sviluppo Italia e il Ministero del lavoro una nuova convenzione per la gestione di queste misure agevolative.

In base alla nuova convenzione, la gestione di dette misure si fonda sulla stretta integrazione tra attività di orientamento e valutazione delle idee presentate, di verifica e valorizzazione delle attitudini all'autoimpiego, di sostegno finanziario e di assistenza tecnica ai beneficiari per avviare attività produttive o di servizi che si ritiene abbiano concrete prospettive di sviluppo. In particolare, per le iniziative in franchising, è prevista anche una specifica attività volta a stipulare convenzioni con franchisor accreditati da Sviluppo Italia, al fine di creare opportunità di iniziative nel settore all'interno di reti forti e consolidate e in un contesto di trasparenza e chiarezza tra i partner dell'iniziativa.

2. DESCRIZIONE DELLE MISURE SULL'AUTOIMPIEGO

2.1 LAVORO AUTONOMO (c.d. "prestito d'onore")

La misura in favore dell'autoimpiego in forma di Lavoro Autonomo è disciplinata al Capo I del Titolo II del D. lgs. N. 185/2000.

I destinatari delle agevolazioni per il c.d. "prestito d'onore" sono i soggetti maggiorenni, non occupati nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda e residenti nei territori di applicazione della normativa.

Le iniziative possono riguardare qualsiasi settore (produzione di beni, fornitura di servizi, commercio) e la realizzazione delle attività deve avvenire in forma di ditta individuale. Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.800 euro.

2.2 MICROIMPRESA

I principi generali che regolano la misura in favore della micorimpresa così come per lavoro autonomo, sono diretti "a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti privi di occupazione ed a qualificare la professionalità dei soggetti beneficiari e promuovere la cultura d'impresa".

Secondo quanto previsto da questa misura possono essere ammesse ai benefici le società di persone, di nuova costituzione, non aventi scopi mutualistici; le disposizioni non si applicano alle ditte individuali, alle società di capitali, alle società di fatto ed alle società aventi un unico socio.

Le nuove attività, dirette alla produzione di beni e/o alla fornitura di servizi, devono essere avviate con un investimento non superiore ai 129.000 euro.

2.3 FRANCHISING

La misura in favore dell'autoimpiego in franchising è disciplinata al Capo III del Titolo II del D. lgs. N. 185/2000.

Possono essere ammesse ai benefici ditte individuali e società, anche aventi un unico socio, di nuova costituzione. I titolari delle ditte individuali ed almeno la metà numerica dei soci delle società devono essere in possesso degli stessi requisiti previsti per l'accesso ai benefici di cui al lavoro autonomo e alla microimpresa.

Per l'attuazione di quanto previsto dalla presente misura, Sviluppo Italia S.p.A, e i franchisor selezionati definiscono un accordo che consente alla società di avviare un iter di valutazione mirato alla realizzazione di iniziative affiliate ai franchisor.

Alla società Sviluppo Italia è affidato il compito di provvedere alla selezione dei beneficiari (aspiranti franchisee o affiliati) ed alla erogazione delle agevolazioni finanziarie, nonché all'assistenza tecnica in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziative.

3. ANALISI DELLE ATTIVITÀ 2002

3.1 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Tale attività è composta da tre fasi: 1) prima informazione, 2) attività di informazione specifica, 3). ricezione delle domande.

Tali servizi, finalizzati a fornire ai potenziali beneficiari un' informazione permanente sulle diverse misure di agevolazione e ad attuare una prima selezione al di fuori della "procedura selettiva di prima valutazione", hanno condotto, nel corso del 2002 alla presentazione alla società di 50.164 domande, con una flessione rispetto al 2001 (pari a circa il 20%), probabilmente dovuta alla sospensione dell'esame delle domande di agevolazione pervenute, intervenuta nel corso dell'anno, in attesa di verificare le risorse finanziarie disponibili.

3.2 PROCEDURA SELETTIVA DI PRIMA VALUTAZIONE

Le domande di ammissione alle agevolazioni, accertata la sussistenza dei requisiti di legge, vengono sottoposte ad una prima valutazione di merito in ordine alla attendibilità dei proponenti, alla coerenza con l'idea di autoimpiego ed all'individuazione della misura incentivante applicabile.

La procedura si compone di quattro fasi, realizzate con espletamento di attività maggiormente dettagliate come qui di seguito esposto:

- 1- fase preparatoria
- 2- prima valutazione
- 3- atti istruttori
- 4- aggiornamento dei dati nel software gestionale.

Nel corso dell'anno 2002 l'attività di prima valutazione ha impugnatato gli uffici di Sviluppo Italia a sostenere 15.565 colloqui individuali con altrettanti potenziali beneficiari degli incentivi per il lavoro autonomo.

Di questi, i proponenti ammessi al corso di formazione/selezione, sempre nell'ambito della misura del lavoro autonomo, sono pari a 7.322, mentre le iniziative valutate non ammissibili alla prosecuzione del percorso sono risultate 8.243.

Tab. 1: Prima Valutazione

	<i>Ammessi</i>	<i>Non Ammessi</i>	<i>Totale</i>
Lavoro Autonomo	7.169	8.118	15.287
Microimpresa	98	121	219
Franchising	55	4	59
<i>Totale</i>	<i>7.322</i>	<i>8.243</i>	<i>15.565</i>

3.3 PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE FINALE

Le domande che hanno superato la fase di "prima valutazione" sono sottoposte ad un ulteriore e più approfondito processo selettivo inteso a verificare nell'elaborazione del "piano dell'iniziativa" la coerenza e i raccordi tra profilo dell'aspirante, mercato di riferimento, fattibilità tecnico-economica e redditività dell'iniziativa e sua cantierabilità.

Nel corso dell'anno la società è dovuto ricorrere alla sospensione dei corsi di formazione avviati al fine di condurre accertamenti circa l'effettiva disponibilità delle risorse necessarie per l'eventuale concessione delle agevolazioni previste e non ha potuto assumere decisioni in merito alle ammissioni alle agevolazioni.

3.4 EROGAZIONE E MONITORAGGIO

L'attività di erogazione e monitoraggio si avvia con la richiesta di erogazione del finanziamento da parte del beneficiario ed è finalizzata all'erogazione delle agevolazioni finanziarie previste, attraverso il controllo del rispetto dei requisiti di legge, della congruità degli investimenti e della correttezza contabile/amministrativa.

Nel corso del 2002 sono stati erogati, relativamente al lavoro autonomo, € 142.576.974,13 in conto capitale e sono state effettuate erogazioni in conto mutuo per un valore totale di € 118.338.680,55. Infine i beneficiari hanno ricevuto un contributo in conto gestione per un valore totale di € 41.235.763,63.

Relativamente alla microimpresa state effettuate erogazioni per un valore pari a € 694.736,14 in conto mutuo, per il contributo in conto gestione è stato erogato un importo complessivo pari a € 236.341.

Infine, relativamente al franchising sono state effettuate erogazioni per un valore di € 238.749,08 in conto mutuo inoltre ed è stato erogato un importo pari a € 36.590,59 del contributo in conto gestione.

In questa fase si eseguono servizi rivolti ad attività a monte e a valle delle verifiche di monitoraggio e delle erogazioni.

Questi servizi sono relativi tra l'altro, alla predisposizione di atti istruttori in caso di revoca e/o rinuncia ed alla gestione dei mutui agevolati.

3.5 ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA ALLO START-UP

In aggiunta ai benefici finanziari, il decreto prevede un beneficio reale: nella fase di avvio dell'iniziativa è istituito un servizio gratuito di tutoraggio, per un periodo massimo di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Per i nuovi imprenditori il tutor può costituire un importante punto di riferimento, dal momento che la fase di avvio di un'azienda, seppure di dimensioni "micro" come la ditta individuale, necessita del contributo e della collaborazione di professionisti in grado di orientare il neo-imprenditore verso le scelte gestionali più opportune, ad esempio in campo amministrativo contabile, fiscale e legale.

I servizi forniti da Sviluppo Italia si riferiscono esclusivamente all'attività di coordinamento, verifica e controllo dell'erogazione del suddetto beneficio reale, affidata a soggetti terzi.

Nel corso del 2002 la Società non ha conferito incarichi per l'espletamento dell'attività di cui trattasi, infatti, in quanto a seguito della sospensione dei corsi di formazione, non sono state assunte decisioni relative ad ammissioni alle agevolazioni.

3.6 CONTROLLO E MISURAZIONE DEGLI EFFETTI COMPLESSIVI DELL'INTERVENTO

Il Regolamento di attuazione prevede all'art. 13, comma 1, un'attività di controllo finalizzata alla verifica del rispetto e del mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni. Rientrano in questi controlli quelli che Sviluppo Italia chiama "beneficiari OUT", ossia i beneficiari che hanno ricevuto tutti i contributi.

I parametri di riferimento definiti in convenzione sono indipendenti dalla misura di agevolazione prevista. Nel corso del 2002 i beneficiari "OUT" hanno raggiunto il numero di 13.387, che, ad eccezione di un'iniziativa di microimpresa, sono tutti beneficiari degli incentivi per il lavoro autonomo.

Il numero riportato è al netto dei provvedimenti di revoca adottati e comprende 112 beneficiari chiamati "FREE", ossia beneficiari per i quali nel 2002 è decorso il termine di almeno cinque anni decorrente dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni, periodo in cui sussistono i vincoli previsti dal regolamento sull'attività e sugli investimenti.

Infine, nell'ambito di questa attività, nel corso dell'anno, sono state effettuate 8 verifiche ispettive presso i beneficiari.

3.7 RIEPILOGO DATI ANNUALITÀ 2002

Domande presentate	50.164
Domande valutate (prima valutazione)	15.565
Di cui:	
1. Proponenti ammessi	7.322
2. Proponenti non ammessi	8.243
Numero di erogazioni effettuate	27.583
▪ in c/anticipo	5.125
▪ a saldo	13.068
▪ in c/gestione	9.390
Finanziamenti erogati in c/investimento (in Milioni di Euro):	261,8
▪ di cui in c/anticipo	35,8
▪ di cui a saldo	226,0
Finanziamenti erogati in c/gestione (in Milioni di Euro)	41,5

4. SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2002

Il numero di domande complessivamente presentate al 31 dicembre 2002 è di 195.364.

Le domande valutate sono complessivamente 138.404. In seguito alla verifica dei requisiti formali quasi l' 77 % delle domande è risultato accoglibile (106.435).

La verifica relativa all'ammissibilità dei progetti ha consentito la ammissione ai corsi di formazione/selezione di 76.196 soggetti, pari ad una percentuale del 72% delle domande dichiarate accoglibili.

Ad oggi sono state effettuate in totale 55.681 erogazioni in conto investimento per oltre 685,4 milioni di Euro, di cui 27.054 in conto anticipo, per un totale di oltre 193 milioni di euro e 28.627 erogazioni a saldo per un totale di oltre 492,4 milioni di euro. Sono state effettuate 15.211 erogazioni in c/gestione, per un totale di oltre 70,4 milioni di euro.

Per un'analisi più completa si rinvia alla seguente tabella di riepilogo.

RIEPILOGO DATI CUMULATI AL 31/12/2002

Domande presentate	195.364
Domande valutate	138.404
▪ Domande inaccoglibili	23.726
▪ Domande non ammesse ai corsi	31.160
▪ Domande ammesse ai corsi	60.705
▪ Proponenti rinunciatari	22.813
Finanziamento impegnato c/investimento*	805,28
Finanziamento impegnato c/gestione*	186,54
Finanziamenti impegnati per attività di tutoraggio*	119,30
Proponenti che hanno ottenuto il finanziamento in c/investimento	55.681
▪ di cui in c/anticipo	27.054
▪ di cui a saldo	28.627
Proponenti che hanno ottenuto il finanziamento in c/gestione	15.211
Finanziamenti erogati in c/investimento*	685,4
▪ di cui in c/anticipo*	193,0
▪ di cui a saldo*	492,4
Finanziamenti erogati in c/gestione*	70,4

* I dati si riferiscono al 31/12/2001 in quanto nel corso del 2002 non ci sono state ammissioni alle agevolazioni (Vd. Pag. 6 cap. 3.3).